Scritto e diretto da Alina Marazzi







Dipartimento federale dell'interno DFI Ufficio federale della cultura UFC

















Un film di Alina Marazzi

Una produzione

MIR Cinematografica

con RAI CINEMA

in associazione con Fox Channels Italy

in coproduzione con ventura film

e RTSI - Televisione Svizzera con il contributo dell'Ufficio Federale della cultura, sezione cinema, Berna.

Con la partecipazione di AAMOD

Distribuzione Italia MIKADO

Distribuzione Svizzera FRENETIC

Contatto:

Mir Cinematografica Via A. Anfossi,36 – 20135 Milano - Italia T. +39 02 37059000 F. +39 0297069843

Email: g.giani@mircinema.com

prodotto da Gianfilippo Pedote e Francesco Virga

coprodotto da Andres Pfaeffli e Elda Guidinelli

Scritto e diretto da Alina Marazzi

montaggio Ilaria Fraioli

producer Gaia Giani

sound designing Benni Atria

animazione e titoli Cristina Seresini

Musiche originali dei Ronin

Supervisione ai testi Silvia Ballestra

Ricerca immagini d'archivio Riccardo Lacché Annamaria Licciardello

> Voce diario di Anita Anita Caprioli

Voce diario di Teresa Teresa Saponangelo

Voce diario di Valentina Valentina Carnelutti

consulente storico Diego Giachetti

direttore della fotografia post- produzione Mario Masini

> riprese video Sabrina Varani

fotografie di repertorio Paola Agosti

voci fotoromanzo II Segreto Marta Comerio Tommaso Banfi

> montaggio del suono Francesca Genevois

collaborazione al montaggio del suono Alessandro Feletti Stefano Grosso

> rumorista Pier Giorgio de Luca

aiuto assistente montaggio del suono Francesco Albertelli

> missaggio Paolo Segat presso SAM e Sound On Studio

> > editor musicale Painé Cuadrelli

consulenza musicale brani di repertorio Mauro Ermanno Giovanardi

i tre diari originali, per concessione delle autrici, provengono da

Fondazione Archivio Diaristico Nazionale Pieve Santo Stefano

repertori d'autore

"X chiama Y" di Mario Masini

"Anna" e "Festival del proletariato giovanile al Parco Lambro" di Alberto Grifi

"Se l'inconscio si ribella" di Alfredo Leonardi

"D - non diversi giorni ..." di Anna Lajolo e Guido Lombardi

"Il piacere del testo", "Il filo del desiderio", "Ciclo continuo", "Bagagli" di

Adriana Monti

animazioni di Giulio Cingoli – Studio Orti

"Curiosità" e "La ragazza ideale" di Nino e Alfredo Pagot

"Cenerentola" di Pino Zac

"L'amore in Italia " di Luigi Comencini

altri repertori da

Archivio filmati storici Studio Moro
Cineteca di Bologna
Fondazione Cineteca Italiana
Archivio privato Ranuccio Sodi, Show Biz, Milano
Cinefiat, Torino
Aamod
Teche Rai - Rai Trade
Cineteca del Friuli
Cineteca Nazionale
Fondo privato Franca Zacchei
Fondo privato Clelia Pallotta
Fondo privato Anna Bottesini
Fondo privato Giorgio Magister

www.vogliamoanchelerose.it

Sinossi

Vogliamo anche le rose racconta il profondo cambiamento portato dalla liberazione sessuale e dal movimento femminista in Italia a cavallo tra gli anni sessanta e settanta.

Il film si propone di raccontare fatti della Storia recente con l'originalità di uno sguardo 'al femminile' su vicende che videro protagoniste proprio le donne. Viene messa in secondo piano una presunta oggettività dei fatti a favore di un concerto di voci che raccontano quelle vicende in prima persona, intersecando la visione di quanto accadeva in quegli anni come risulta dagli archivi filmati dell'epoca, provenienti dalle fonti più diverse: istituzionali, pubbliche, militanti, private.

Le storie, vere ed esemplari, riportate nei diari privati di tre giovani donne mostrano le ragioni più intime e personali che stanno alla base di questa rivoluzione sociale, dalla presa di coscienza della condizione femminile alla messa in discussione del primato maschile, fino a una radicale revisione del rapporto uomodonna.

Anita, Teresa e Valentina provengono da diverse regioni d'Italia e appartengono a diverse classi sociali, eppure sono accomunate dal fatto di essere donne e da un'uguale rivendicazione: non si riconoscono più in una società patriarcale, maschilista e maritale, che le vuole madri efficienti, mogli obbedienti, figlie integerrime.

Il diario di Anita racconta la difficile emancipazione dalla famiglia e dalla oppressiva figura paterna di una giovane adolescente milanese degli anni '60; il diario di Teresa descrive la parabola psicologia e fisica di una ragazza pugliese alle prese con un aborto clandestino; il diario di Valentina riporta l'esperienza di una femminista romana divisa tra amore e militanza.

Storie personali di lotte di donne in un'Italia che sembra più lontana di quanto non sia e che si vorrebbe capace di non dimenticare il suo passato e alcune tappe della sua crescita culturale e civile.

Ma anche un modo per guardare, attraverso la particolarità del caso italiano, la storia delle lotte delle donne dovunque ci siano o ci siano state, con la convinzione che non bisogna mai dare per acquisita nessuna conquista.

Vogliamo anche le rose è il terzo documentario di Alina Marazzi dedicato a storie e identità femminili.

Con *Un'ora Sola ti vorrei*, l'autrice ricostruisce la figura di una donna, sua madre, che perse quando era bambina. *Per Sempre* indaga le ragioni che spingono alcune donne a fare una scelta di vita definitiva all'interno di comunità monastiche. Con *Vogliamo anche le rose* lo sguardo di Alina Marazzi si veste di un senso di compartecipazione alle vicende collettive delle donne e alle loro battaglie

Dichiarazione della regista

Il film immagina gli eventi narrati nei diari ricorrendo a materiali di repertorio dell'epoca, accostandoli, forzandoli ed esaltandoli in una libera interpretazione che vuole andare al di là della ricostruzione storica per cogliere il più possibile tutta la verità emotiva e esistenziale di cui la storia è fatta.

Fotografie, fotoromanzi, filmini di famiglia, inchieste e dibattiti televisivi, film indipendenti e sperimentali, riprese militanti e private, pubblicità, musiche e animazioni d'epoca e originali, oltre ai tre diari privati, sono la stratificazione visiva e sonora su cui riscrivere una storia del passato recente alla luce di un futuro incerto. Ho voluto ripercorrere la storia delle donne tra la metà degli anni 60 e la fine degli anni 70 per metterla in relazione, a partire dal 'caso italiano', con il nostro presente globale, conflittuale e contraddittorio. Con l'intenzione di offrire uno spunto di riflessione su temi ancora oggi parzialmente irrisolti o oppure addirittura platealmente rimessi in discussione.

Dove sono approdate oggi queste donne? Che tipo di coscienza hanno di sé, quali sono ancora i traguardi da raggiungere, i desideri da esaudire? Come vivono le loro relazioni affettive, l'amore, la maternità?

Di quanto esigeva il celebre slogan 'Vogliamo il pane, ma anche le rose', con cui nel 1912 le operaie tessili marcarono con originalità la loro partecipazione a uno sciopero di settimane nel Massachusetts, forse il necessario, il pane, è oggi dato per acquisito. Ma le donne si sono battute per un mondo che desse spazio anche alla poesia delle rose. Ed è una battaglia più che mai attuale.

Biografie/Filmografie

REGISTA

ALINA MARAZZI. 1964. vive e lavora a Milano.

Regista di documentari, è stata aiuto regista in lungometraggi per il cinema e ha collaborato a progetti di arte e video arte. Con il film *Un'ora sola ti vorrei* ha vinto numerosi premi internazionali, tra i quali il premio per il miglior documentario al Festival di Torino 2002 e al Newport International Film festival (2003), e la menzione speciale della giuria al Festival di Locarno 2002 e al Festival dei Popoli di Firenze 2002.

Filmografia (documentari): Per Sempre, co-produzione Cisa Service e RTSI, Un'ora sola ti vorrei, 2002, (55'), coprod. Venerdi'-RTSI, Il sogno tradito,1999, (46'), prod. Camera G&P, per RAI3. Ragazzi dentro,1997, (2 x 45'), prod. Camera G&P, per RAI 2. Il Ticino è vicino? 1995, (46'), Mediterraneo, il mare industrializzato, 1993, (52'), Il declino di Milano, 1992, (52'), coprod. Studio Equatore-RTSI.

MONTATRICE

ILARIA FRAIOLI, vive e lavora a Roma

Diploma di Montaggio conseguito presso il Centro Sperimentale di Cinematografia nel 1990; iscritta all'Associazione documentaristi italiani.

Filmografia: C'era una volta ad Essaouira, mediometraggio di Anna Negri (prod. Studio FP) e Italian dream, Film di Sandro Baldoni (prod. Venerdi' s.r.l.) - 2006; Per sempre, documentario di Alina Marazzi (prod. CISA e MIR Cinematografica), 58% documentario di Vincenzo Marra (produzione indipendente) - in concorso al Festival di Locarno - 2005; Comandare, una corto di Costanza Quatriglio (prod. Sky cinema), riduzione televisiva di Radio clandestina, spettacolo teatrale di Ascanio Celestini, regia di Daria Menozzi (prod. FABBRICA, Rai Trade e Vivo Film), Senza paura, mediometraggio di Ascanio Celestini (produz. Comune di Sandra Kristoff, film V.Vincii Roma/Fandango), di (produzione indipendente) - 2004; Promised land, film di M.Beltrami (prod. Orione Cinematografica e Amka Film) – 2003; Un'ora sola ti vorrei, documentario di Alina Marazzi, (produzione Venerdi'-Bartleby-TSI-Tele+) -2002;

SOUND DESIGNER

Benedetto Atria e' nato 1962, a Castelvetrano (TP)., Nel 1983 inizia la sua esperienza nel mondo del cinema (produzione, fonica, aiuto regia, edizione). Dal 1986 lavora come Assistente al Montaggio, quindi come Montatore e Montatore del Suono.

Filmografia (ultimi 6 anni): Rock arberaishe di Salvo Cuccia 2006; Il mio paese di Vicari, 2006; Lezione di volo di Francesca Archibugi, 2006; Oltre Selinunte di Salvo Cuccia, 2006; Lavorare con lentezza di G. Chiesa, 2004; Andata e Ritorno di M.Ponti, 2004; Fame Chimica di A. Bocola e P. Vari, 2003; Un'ora sola ti vorrei di A.Marazzi, 2002; Velocità massima di D. Vicari, 2002; Tornando a casa di V. Marra, 2001; Santa Maradona di M.Ponti, 2001; La Stanza del figlio di N. Moretti, 2001; Malena di G.Tornatore, 2001; Il partigiano Johnny di G. Chiesa, 2000.

LA PRODUZIONE

MIR CINEMATOGRAFICA

Società di produzione fondata nel 2005 per dare vita a progetti di film e di documentari che facciano riferimento alle inquietudini del mondo di oggi. Alcuni tra i titoli prodotti dai GIANFILIPPO PEDOTE e FRANCESCO VIRGA, soci e produttori di MIR:

Italian Dream (2007) Film lungometraggio di Sandro Baldoni

Per sempre (2005) documentario di Alina Marazzi, prodotto da MIR Cinematografica e CISA Service (Lugano), in co-produzione con RTSI – Televisione svizzera - Festival di Locarno 2005.

Fame Chimica (2004) film di Antonio Bocola e Paolo Vari. Prodotto da Coop Gagarin con UBU Film, Cisa Service (Lugano), TSI, in collaborazione con Tele +. Distribuzione Lucky Red. Festival di Venezia 2003 – Nuovi Territori

La Situazione, (2003), doc di Alessandro Piva, produz. Venerdì con Tele+

Un'ora sola ti vorrei (2002), di Alina Marazzi, prodotto in collaborazione con TSI e Tele+. Distribuzione Mikado. Miglior documentario al Festival di Torino - 2002; menzione speciale Festival of Locarno, Festival dei Popoli, Maremma Film Festival – 2002; International Documentary Festival, São Paulo, Brazil- 2003.

Il Mnemonista, (2001) film di Paolo Rosa prodotto da Studio Azzurro. Distribuzione Mikado

Tartarughe dal becco d'ascia (2000), film di Antonio Syxty. Prodotto con Teatro Out Off. Distribuzione Lantia

Pompeo (1999) mm fiction di Antonio Bocola e Paolo Vari, Produz. Filmmaker e CNCA

Evidence (1995), c.m. di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass. Produz. Fabrica, Studio Equatore. Presentato festival di Locarno, piazza Grande.

Il Pratone Casilino (1993) m.m. di Giuseppe Bertolucci da petrolio di Pasolini. Produz. Navert film, Studio Equatore e CISA Service, Lugano.

Anima Mundi (1991), cortometraggio di Godfrey Reggio, prodotto da Studio Equatore, WWF International. Distribuito da WWF e Miramax. 48° Mostra del Cinema di Venezia. Vincitore di diversi premi tra cui: Mostra International de Cinema, Sao Paulo; Bombay International Film Festival; San Francisco International Film Festival; Seattle International Film Festival;. Ammesso alle collezioni permanenti del British Film Institute, George Eastman House, Harvard Film Archives, Musée du Cinéma Cinémathèque Française, MOMA New York, Pacific Film Archives, UCLA Film and Television Archivi.

VENTURA FILM

Alcuni degli ultimi titoli prodotti:

La traduttrice (2006), film di Elena Hazanov coprodotto con TSR e Filmocom (Moscow), Festival Kinotavr Sootchi, Festival Locarno cineastes du présent

Die Grosse Stille – II grande silenzio(2006), doc. di Philip Gröning in coproduzione con Philip Gröning Filmproduktion, BR, ARTE/ZDF, SSR/TSI, Mostra d'arte cinematografica Venezia Orizzonti – Toronto Film Festival – Leipzig Sundance. Bayrischer Filmpreis: Bester Dokumentarfilm 2005 – Special Jury Prize Sundance – Preis der deutschen Filmkritik Berlin – Nomination Deutscher Filmpreis – Deutscher Kamerapreis – Premio Ennio Flaiano (beste Kamera und bester Film)

Juventude em marcha / En avant, jeunesse! (2006), film di Pedro Costa in coproduzione con Contracosta / Les Films de l'Etranger / Unlimited / RTP / RTSI / ARTE Sélection officielle Festival de Cannes in competizione.

Powerfulmen (2005), doc. di Fulvio Bernasconi, coprodotto con TSI, Festival internazionale del film Locarno, nomination Prix Europa

Volevo solo vivere (2005), doc. di Mimmo Calopresti, coprodotto con la Shoah Foundation Los Angeles, RAI Cinema e TSI

nominazione David di Donatello, Sélection officielle Festival de Cannes

Los Muertos (2004), film di Lisandro Alonsoin coproduzione con 4L, Cruz del Sur Argentina, Fortuna Film, Slot machine ARTE e TSI. Quinzaine des Réalisateures Cannes 2004. Best film Torino Film Festival – Fipresci Prize Viennale - L'Age d'or prize Brussels Cinédécouvertes FF - Critics Award Lima Latin American FF - Independent Camera Prize Karlovy Vary IFF

La felicità non costa niente (2003), film di Mimmo Calopresti in coproduzione con Bianca Film, Europa Corp.. Eurimages. Nominato ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento.

Tristano e Tabuchi (2003), doc. di Veronica Noseda e Marcello Togni con Antonio Tabucchi, coprodotto con TSI Festival internazionale del film Locarno, Cinéastes du present. Prix Unesco Paris

L'ange de l'epaule droite (2002), film di Djamshed Usmonov in coproduzione con Fabrica Cinema, ArtCam, Asht Village, TSI, RAI Cinema Séléction Officielle Festival de Cannes 2002 Un certain regard, Fipresci Prize London Film Festival – Jury prize Tokio Film Festival – Jury prize Angers – Best Director Singapore

Paul Sacher, portrait du mécène en musicien (2001), doc. di Edna Politi, coprodotto con SSR e ARTE, Cinéastes du present Festival Locarno 2002

Addio Lugano bella (2000), doc. di Francesca Solari coprodotto con TSI e ZDF Cinéastes du présent Festival Locarno, Nomination Premio del cinema svizzero

No quarto da vanda (2000), film di Pedro Costain coproduzione con RTP, ZDF, TSI; Premio Giuria dei giovani e Menzione speciale della Giuria ufficiale Festival Locarno, Don Quixote Award Festival Locarno, Prix de la Bibliothèque Cinéma du Réel Paris, Fipresci Prize Yamagata, France culture award: best foreign cineaste of the Year, Cannes Film Festival 2002.